

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4828232 web: http://www.unsamef.it/ e-mail: info@unsamef.it

COMUNICATO N. 48 dell'11 novembre 2025

ALLA CATEGORIA

VIA LIBERA ALLE PEO 2025

Si è svolto in data odierna l'incontro con l'Amministrazione avente oggetto, Ipotesi di accordo nazionale per l'avvio alla procedura selettiva interna per la progressione economica all'interno di ciascuna Area per l'anno 2025, secondo i criteri di selezione previsti dalle vigenti norme contrattuali. L'attribuzione dei differenziali stipendiali hanno decorrenza dal 1° gennaio 2025.

In primo luogo, letta la bozza recapitata soltanto ieri sera, l'UNSA ha rappresentato all'Amministrazione una serie di criticità che si sarebbero dovute affrontare con approfondimenti di merito per rendere l'impianto più coerente ed equilibrato, suggerendo alcune modifiche da apportare alla griglia di valutazione, alla maggiorazione del punteggio prevista dalle norme contrattuali per coloro che non abbiano ottenuto progressioni economiche da più di sei anni ed una maggiore apertura su titoli di studio attualmente non ancora considerati.

La mannaia della temporalità cui è soggetto questo contratto in virtù delle certificazioni da parte degli organi di controllo da effettuarsi obbligatoriamente entro l'anno in corso per non perdere l'annualità economica del 2025, ha suggerito per senso di responsabilità da ambo le parti, di addivenire con qualche miglioria o limatura dir si voglia della bozza ad un'intesa firmata da tutte le parti presenti al tavolo negoziale. L'UNSA ha posto come condizione che le prossime PEO dovranno avere la peculiarità di un confronto serio e sereno che permetta approfondimenti e valutazioni diverse sulle tre anime (valutazione, esperienza professionale e titoli di studio) su cui regge tutta la struttura delle progressioni.

Requisiti di ammissione e criteri selettivi

L'impianto ricalca le modalità previste dalla precedente procedura - al netto qualche opportuna chiarificazione in tema di valorizzazione dei titoli allineamenti resi necessari sulla scorta dell'esperienza riferita all'ultima procedura PEO - prevedendo, tra l'altro, di essere in servizio a tempo indeterminato da almeno due anni all'interno dell'area per cui si concorre alla data del 31 dicembre 2024 e di non aver beneficiato nei due anni antecedenti al 1° gennaio 2025 di alcuna progressione orizzontale o verticale

Criteri selettivi

Il punteggio massimo da attribuire rimane pari a 100 punti così come sempre ripartiti: Massimo 40 punti per la media delle ultime tre valutazioni, ancorché non contigue; massimo 30 punti per l'esperienza professionale (anzianità); massimo 30 punti per le capacità culturali (titoli di studio).

Per una valutazione più dettagliata si rimanda ciascuno all'allegata intesa, provvista delle firme di tutti ai partecipanti al tavolo di trattativa.

Stabilizzazioni

Nel confermare che sono quasi terminate le procedure di controllo, si comunica la buona notizia che soltanto una decina di istanze non sono state prese in considerazione per mancanza dei requisiti e che pertanto potranno essere soddisfatte le richieste di quasi tutti i partecipanti. Entro la fine dell'anno saranno pubblicate le graduatorie, poi ci saranno da considerare le tempistiche collegate alle formalità della procedura di stabilizzazione e che avendo già acquisito i nulla osta delle amministrazioni cedenti considerando eventuali scadenze dei comandi il MEF manderà una PEC alle amministrazioni di appartenenza per la proroga del comando per la tempistica necessaria alla definizione della messa in ruolo al MEF. La graduatoria rimarrà aperta per lo scorrimento fino ai limiti assunzionali di pertinenza del MEF.

Fraterni saluti

Il Segretario Nazionale Antonio Greco



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DIREZIONE DEL PERSONALE

Ipotesi di accordo nazionale

del giorno 11 novembre 2025 tra la delegazione di parte datoriale del Ministero dell'economia e delle finanze, rappresentata dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, Ing. Fabrizio Curcio, ed i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del Comparto funzioni centrali che hanno sottoscritto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che, "...... Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. ";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 23 commi 1 e 2;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 dicembre 2010, recante il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 gennaio 2020, che ha provveduto alla sostituzione integrale del paragrafo 4.c. del citato DM del 20 dicembre 2010 con il paragrafo "4.C La valutazione delle performance individuali del personale delle Aree";

VISTO l'articolo 13 del CCNL 2019-2021 con il quale il nuovo sistema di classificazione del personale è stato articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali:

Area degli operatori Area degli assistenti Area dei funzionari

Area delle elevate professionalità;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali e in particolare l'articolo 16 del CCNL 2022-2024, recante la disciplina delle progressioni economiche

all'interno delle aree per l'attribuzione dei "differenziali stipendiali" e le relative modalità e criteri di attuazione;

Le Parti concordano

di dare avvio alla procedura selettiva interna per la progressione economica all'interno di ciascuna Area per l'anno 2025, per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo i criteri di selezione previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali, al fine di attribuire il differenziale stipendiale al personale vincitore, nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità a valere sul fondo risorse decentrate 2025 per un ammontare massimo di euro **4.220.659,19**.

- Art. 1 -

1. I contingenti di personale cui attribuire il differenziale stipendiale sono ripartiti come di seguito:

AREA	DIFFERENZIALI ATTRIBUIBILI	VALORE DIFFERENZIALE	LORDO DIPENDENTE	LORDO AMMINISTRAZIO NE
FUNZIONARI	979	2.250,00€	2.202.750,00 €	3.048.165,45 €
ASSISTENTI	674	1.250,00€	842.500,00€	1.165.851,50€
OPERATORI	6	800,00€	4.800,00€	6.642,24 €
TOTALE	1659		3.050.050,00€	4.220.659,19€

- 2. Tali contingenti sono comprensivi dei differenziali stipendiali da riservare al personale che presta servizio nell'ambito degli uffici del MEF che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano per un ammontare corrispondente ad un massimo di n. 5 unità di personale (n. 2 Funzionari, n. 3 Assistenti).
- 3. L'attribuzione dei differenziali stipendiali avviene al termine delle procedure selettive disciplinate dal presente accordo a decorrere dal 1º gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del Contratto integrativo per i dipendenti che si collocano in posizione utile in base ai criteri di seguito disciplinati.
- 4. L'Amministrazione provvede a informare tutto il personale dell'avvio delle procedure, mediante la pubblicazione sulla Intranet e sul sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze all'indirizzo http://www.mel.gov.it

- Art. 2 -Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alle procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree, i dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato appartenenti al ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze al 1° gennaio 2025, anche in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione o ente - con esclusione quindi dei dipendenti di altra Amministrazione comandati presso il Ministero dell'economia e delle finanze - in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nell'Area all'interno della quale si concorre, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
- essere in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'Area all'interno della quale si concorre da almeno due anni alla data del 31 dicembre 2024 presso il Ministero dell'economia e delle finanze o, per il solo personale assunto per mobilità, presso l'Amministrazione di provenienza. Il periodo di servizio svolto nell'Area con contratto di lavoro a tempo determinato, in continuità con l'immissione nel ruolo del Ministero è equiparato a quello a tempo indeterminato;
- c) non aver beneficiato, nei 2 anni antecedenti al 1° gennaio 2025, di alcuna progressione economica o verticale. Ai fini della verifica del presente requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate durante la vigenza del precedente sistema di classificazione professionale, nonché delle progressioni economiche conseguite, nell'ambito della medesima area o area corrispondente, anche in vigenza del precedente sistema di classificazione, presso altre amministrazioni da cui si provenga per mobilità;
- d) non essere stati destinatari negli ultimi due anni precedenti la data scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione di provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL funzioni centrali 2019-2021, al rimprovero scritto.
- 2. Sono ammessi a partecipare alla procedura, con riserva i dipendenti in servizio, in possesso dei requisiti di cui al comma 1, sottoposti a procedimento disciplinare pendente alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione del rispettivo bando. In questo caso, l'eventuale attribuzione del differenziale stipendiale è sospesa ed è subordinata alla definizione del procedimento disciplinare pendente con l'archiviazione, ovvero con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa, ovvero non superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021.

- Art. 3 -Criteri selettivi

- 1. Il riconoscimento dei differenziali stipendiali fino a concorrenza del numero fissato all'articolo 1 del presente accordo è attribuito sulla base delle graduatorie, formulate per ciascuna Area e redatte secondo i criteri di seguito indicati.
- 2. Il punteggio massimo da attribuire è pari a 100 punti, così ripartiti:
 - a) Massimo 40 punti per la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite;
 - b) Massimo 30 punti per l'esperienza professionale;
 - c) Massimo 30 punti per le capacità culturali.
- 3. Al personale che non abbia ottenuto progressioni economiche da più di 6 anni viene attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 4% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del presente articolo.

- Art. 4 -Determinazione dei punteggi

La determinazione dei punteggi avviene secondo quanto di seguito esposto:

1) Massimo 40 punti per la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali, attribuiti secondo i criteri di cui alla seguente tabella:

	RANGE MEDIA VALUTAZIONE	PUNTI
	≥ 90 - 100	40
	≥ 80 - <90	39
MEDIA ULTIME TRE VALUTAZIONI	≥ 70 - <80	38
INDIVIDUALI	≥ 60 - <70	34
	≥ 50 - <60	32
	≥ 40 - <50	30
	≥ 30 - <40	28
	<30	0

Sono valorizzate le ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite, ancorché non contigue, a partire dal 2018, data di introduzione del sistema di valutazione del MEF.

Per il personale in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2, ma non valutato, in una o più delle annualità di riferimento, secondo il vigente sistema di valutazione delle performance individuali del personale delle Aree del Ministero dell'economia e delle finanze, l'Amministrazione acquisisce la valutazione conseguita nell'annualità mancante dall'Amministrazione, ente o struttura di competenza presso cui il candidato ha prestato servizio. I criteri e il relativo punteggio sono rapportati alla griglia di valutazione del sistema in vigore presso il MEF.

Per il personale in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2, ma sprovvisto di tre valutazioni, alla/e annualità mancante/i viene attribuito un valore pari a zero.

- 2) Massimo 30 punti per l'esperienza professionale, attribuiti secondo i seguenti criteri:
- a) Per l'esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nell'area di appartenenza, sono assegnati:
 - **0,154 punti** per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 26 anni (punteggio massimo 4 punti).
- b) Per l'esperienza professionale maturata, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, quale dipendente con contratto di lavoro subordinato nell'ultima fascia retributiva conseguita nell'ordinamento economico professionale previgente alla data del 1º novembre 2022 e confluita nell'attuale differenziale stipendiale sono assegnati:
 - **2,5** punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) per un massimo di 8 anni (punteggio massimo 20 punti).
- c) Per l'esperienza professionale maturata quale dipendente con contratto di lavoro subordinato

presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 sono assegnati, con punteggio massimo complessivo di 6 punti:

0,2 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso il Ministero dell'economia e delle finanze (punteggio massimo 6 punti);

0,05 punti per ciascun anno di servizio o frazione di esso superiore a sei mesi (sei mesi e un giorno) prestato presso le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 (punteggio massimo 2 punti).

I periodi di aspettativa sono valorizzati quando l'aspettativa è equiparata al servizio prestato, e quando il riconoscimento dell'anzianità di servizio non vale esclusivamente a fini del trattamento pensionistico, ovvero qualora previsto dalla normativa vigente o dalla giurisprudenza prevalente.

Ai fini del calcolo del punteggio relativo al criterio di cui alla lettera c),

- i periodi di servizio prestato in posizione di comando o fuori ruolo presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. sono valutati come servizio svolto presso l'amministrazione di destinazione.
- I periodi di servizio prestato in posizione di assegnazione temporanea con protocollo d'intesa o distacco presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., o di distacco e fuori ruolo internazionale sono valutati come servizio svolto presso il MEF.
- I periodi di servizio prestato in posizione di comando, distacco, assegnazione temporanea con protocollo d'intesa o istituti analoghi presso il MEF sono valutati come servizio svolto presso il MEF.

I periodi di aspettativa per lo svolgimento di attività o incarichi presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. o presso istituzioni europee o internazionali sono valutati come servizio svolto presso l'amministrazione di destinazione.

3) Massimo **30** punti per i titoli di studio e culturali, valutati come di seguito riportato:

Per Operatori e Assistenti

Operation e Assistenti				
OPERATORI E ASSISTENTI				
CAPACITÀ CULTURALI	TITOLO DI STUDIO PRINCIPALE	MAX 26 pp	LICENZA ELEMENTARE	10
			LICENZA MEDIA INFERIORE	15
			DIPLOMA PROFESSIONALE	18
			DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (4 0 5 ANNI)	22
			DIPLOMA UNIVERSITARIO (di durata inferiore a 3 anni)	23
			LAUREA BREVE O DI PRIMO LIVELLO/DIPLOMA	24
			UNIVERSITARIO TRIENNALE EQUIPOLLENTE	
			LAUREA SPECIALISTICA/VECCHIO	26
			ORDINAMENTO/MAGISTRALE	

			Ulteriore LAUREA BREVE O DI PRIMO LIVELLO/DIPLOMA UNIVERSITARIO TRIENNALE EQUIPOLLENTE	2
			Ulteriore LAUREA SPECIALISTICA/VECCHIO ORDINAMENTO/MAGISTRALE*	3
	ULTERIORI	MAX	MASTER I LIVELLO/CORSO DI PERFEZIONAMENTO **	2
TITO	TITOLI	TITOLI 4 pp	MASTER II LIVELLO/DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE/CORSO DI PERFEZIONAMENTO **	3
			DOTTORATO	4
		ABILITAZIONE PROFESSIONALE***	3	

Per i titoli di studio è valutato solo il titolo di studio più elevato posseduto. I titoli aggiuntivi sono valutabili fino a un massimo di 4 punti.

- * che non sia la naturale prosecuzione della laurea breve o di primo livello
- ** esclusivamente se rilasciati da istituzioni universitarie, pubbliche o private, o loro consorzi, in seguito al conseguimento di un precedente titolo universitario. Sono equiparati ai Master di I livello i corsi di perfezionamento con 1500 ore e 60 CFU, che prevedono un esame finale, rilasciati da istituzioni universitarie, pubbliche o private, o loro consorzi, in seguito al conseguimento della laurea breve o di primo livello. Sono equiparati ai Master di II livello i corsi di perfezionamento con 1500 ore e 60 CFU, che prevedono un esame finale, rilasciati da istituzioni universitarie, pubbliche o private, o loro consorzi, in seguito al conseguimento della laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/magistrale.
- *** se rilasciata per l'esercizio di una libera professione, conseguita previo superamento di un esame di Stato e che consenta l'iscrizione a un albo. Sono incluse le abilitazioni che non richiedono il possesso di una laurea.

Per i Funzionari

FUNZIONARI					
CAPACITÀ CULTURALI			LICENZA ELEMENTARE	4	
			LICENZA MEDIA INFERIORE	8	
			DIPLOMA PROFESSIONALE	12	
		MAX	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (4 0 5 ANNI	17	
		23 pp	DIPLOMA UNIVERSITARIO (di durata inferiore a 3 anni)	19	
			LAUREA BREVE O DI PRIMO LIVELLO/DIPLOMA UNIVERSITARIO TRIENNALE EQUIPOLLENTE	20	
			LAUREA SPECIALISTICA/VECCHIO ORDINAMENTO/MAGISTRALE	23	
	ULTERIORI MAX TITOLI 7 pp		Ulteriore LAUREA BREVE O DI PRIMO LIVELLO/DIPLOMA UNIVERSITARIO TRIENNALE EQUIPOLLENTE	2	
			Ulteriore LAUREA SPECIALISTICA/VECCHIO ORDINAMENTO/MAGISTRALE*	3	
		MAX	MASTER I LIVELLO/CORSO DI PERFEZIONAMENTO **	2	
		, hb	MASTER II LIVELLO/DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE/ CORSO DI PERFEZIONAMENTO ***	3	
			DOTTORATO	4	
			ABILITAZIONE PROFESSIONALE****	3	

Per i titoli di studio è valutato solo il titolo di studio più elevato posseduto. I titoli aggiuntivi sono valutabili fino a un massimo di 7 punti.

- * che non sia la naturale prosecuzione della laurea breve o di primo livello
- ** esclusivamente se rilasciati da istituzioni universitarie, pubbliche o private, o loro consorzi, in seguito al conseguimento di un precedente titolo universitario. Sono equiparati ai Master di I livello i corsi di perfezionamento con 1500 ore e 60 CFU, che prevedono un esame finale, rilasciati da istituzioni universitarie, pubbliche o private, o loro consorzi, in seguito al conseguimento della laurea breve o di primo livello. Sono equiparati ai Master di II livello i corsi di perfezionamento con 1500 ore e 60 CFU, che prevedono un esame finale, rilasciati da istituzioni universitarie, pubbliche o private, o loro consorzi, in seguito al conseguimento della laurea specialistica/Vecchio ordinamento/magistrale.
- *** se rilasciata per l'esercizio di una libera professione, conseguita previo superamento di un esame di Stato e che consenta l'iscrizione a un albo. Sono considerate solo le abilitazioni che richiedono il previo possesso della laurea.

- Art. 5-Graduatorie

1. Le graduatorie provvisorie sono formulate, distintamente per ciascuna Area sulla base dei criteri e dei titoli dichiarati nella domanda.

A parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il dipendente con:

- a. maggiore esperienza professionale maturata con contratto di lavoro subordinato presso il MEF:
- b. maggiore valore della media delle tre ultime valutazioni della performance individuale di cui all'articolo 4;
- c. titolo di studio più elevato posseduto;
- d. maggiore esperienza professionale maturata con contratto di lavoro subordinato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. 165/2001.

In caso di ulteriore parità, si applica l'art. 32 comma 4 del D.lgs. 165/2001 relativo all'esperienza di distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore a un anno continuativo, senza demerito ai sensi dell'art. 9 del DPCM 30 ottobre 2014, n. 184 recante il "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le Organizzazioni internazionali o stati esteri".

- Art. 6 -Attribuzione del differenziale stipendiale

1. L'attribuzione del differenziale stipendiale avverrà al termine della procedura disciplinata nel presente accordo, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno della sua sottoscrizione definitiva ai sensi dell'articolo 16 3 del C.C.N.L 2022-2024.

La delegazione di parte datoriale

La delegazione di parte sindacale

firmato

UIL PA	firmato
FED. CONFSAL UNSA	firmato
CISL FP	firmato
CONFINTESA FP	firmato
FLP	firmato